

**Sfruz** | Domani, nella «Festa della famiglia»

## Taglio del nastro per il nido



Elena Biasi

SFRUZ - Inaugurazione domani per il nido familiare Tagesmutter, con taglio del nastro e porte aperte alle 15.30, dopo la benedizione dei bambini in chiesa. La giornata, intitolata «Ciao nonni - Festa della famiglia», è organizzata da Comune, Pro loco, Distretto famiglia e cooperativa Il sorriso: all'inaugurazione seguono, nella sala polivalente, il saluto del sindaco Elena Biasi e dei responsabili della cooperativa «Il sorriso», la consegna delle «Pigotte» Unicef ai nati nel 2012, e lo spettacolo dei bimbi della scuola dell'infanzia di Smarano e dell'associazione culturale «Danzando».

**Fondo** | Il progetto della scuola dell'infanzia

## I bambini e l'intercultura



Bimbi in festa

FONDO - «Mettersi in cammino è ri-nascere»: questo lo slogan per la festa proposta alla comunità dalla scuola dell'infanzia «Vigilio Inama», che prosegue con l'installazione in Piazza San Giovanni. I ragazzini hanno interpretato il viaggio di Giuseppe e Maria, letto nell'ottica dell'intercultura; conclusione al Palanaunia, dove è stata proposta la «Torta arcobaleno», risultato dell'incontro tra le ricette tipiche proposte dalle famiglie (ne è nato un ricettario interculturale). Il presidente Bruno Bertol ha ringraziato bambini, personale, e genitori, direttamente coinvolti in narrazioni in lingue diverse e canti di speranza.

**Cloz** | Corso sul film con docente Michele Bellio

## La cultura cinematografica



Michele Bellio

CLOZ - Un corso su lettura e analisi del film: lo organizza il circolo Per.Corsi, nel teatro parrocchiale di Cloz, dove Michele Bellio sarà docente di 5 lezioni serali, ad iniziare da giovedì 10 gennaio, orario 20.30-22.30. Il programma prevede un'analisi completa, dal cinema muto e la nascita del concetto di montaggio all'epoca d'oro di Hollywood, dalle nuove correnti agli esempi di costruzione della tensione narrativa, per concludere con «quello che non si dovrebbe fare», con esempi di film sopravvalutati ed analisi di vari errori commessi nel mondo della pellicola. Aperte le iscrizioni: info allo 0463/874560 o al 323/7311598.

**CUNEVO**

Dal 2 gennaio la cooperativa Gsh ha aperto un ramo socio educativo all'interno della struttura nata per gli anziani

# «Il melograno», un nuovo centro per i disabili

GUIDO SMADELLI

CUNEVO - Da questa settimana è aperto in nuovo centro socio educativo «Il melograno» della cooperativa Gruppo sensibilizzazione handicap», che copre così con le proprie strutture anche l'area della bassa valle di Non. «Un'esigenza che avevamo da tempo sottoposto al responsabile dell'assistenza sociale di Comunità di valle, Ivan Zanoni, ed all'assessore competente Stefano Graiff», spiega il presidente di Gsh, Michele Covi. «Ed abbiamo trovato risposta a Cunevo, grazie alla disponibilità della locale amministrazione comunale, guidata da Fulvio Zanon, che ci ha messo a disposizione l'edificio

realizzato in località Pineta». Una struttura nata come possibile centro per anziani, ma che come altre costruite negli anni passati in valle è stata ora destinata ad altre esigenze. «Ci è stata data in comodato, per 15 anni, già a settembre. Abbiamo dovuto effettuare vari lavori per adattarla alle nostre esigenze, dal 2 gennaio è utilizzata da 12 utenti». Un centro socio educativo già esiste a Mechel («Il quadrifoglio»), a pochi chilometri di distanza. «Da tempo quella struttura era sovraffollata», spiega il presidente. «Tra l'altro dispone di modesti spazi esterni, mentre questa di Cunevo è molto ampia, può accogliere fino a 25 utenti, ed ha pertinenze all'aperto assai vaste, oltre

ad essere adiacente al locale centro sportivo. Non si tratta comunque di un doppione», sottolinea Covi. Entrambi i centri, affidati alla direzione di Consuelo Leonardi, sono ovviamente destinati ai disabili: ma quello di Mechel si caratterizzerà ora sulla riabilitazione, mentre «Il melograno» punterà sulla comunicazione. «In base ad un preciso progetto educativo», viene spiegato. «A Cunevo saranno indirizzati gli utenti con difficoltà di comunicazione, ad esempio quelli soggetti ad autismo, attraverso la musicoterapia, l'arteterapia, la logopedia, la psicomotricità, questo grazie anche alla disponibilità, nella struttura, di una piccola palestra attrezzata».



La sede del nuovo centro a Cunevo

Quello di Cunevo, per Gsh (nata 32 anni fa; da 23 diventata cooperativa sociale), è un nuovo, importante tassello. La cooperativa, che impiega 60 addet-

ti, e segue 130 utenti, dispone di vari centri nelle valli di Noce: a Mechel e Cunevo si aggiungono la comunità alloggio «Lidia» di Cles, il centro socio

Nuovi «report»



Uno studio in ambito turistico per l'intera valle di Non

Michele Covi

educativo «La casa rosa» di Terzolas, i centri occupazionali «Arcobaleno» di Romeno e «Il Noce» di Dimaro, il laboratorio per i prerequisiti lavorativi «Roen» di Revò; ma oltre che nelle valli del Noce la «multinazionale della disabilità» - bilancio annuale che supera i 2 milioni di euro - opera anche in Valsugana, in Val di Cembra, in Rotoliana, nella Valle dei laghi. E continua nel frattempo l'opera di sensibilizzazione, anche attraverso quei «report» sulle barriere architettoniche già ultimati in vari centri, e che ora vedranno due nuovi capitoli, uno sul comune di Tassullo, l'altro, collegato all'ambito turistico in collaborazione con l'Apt, riguardante tutta la valle di Non.

**IN BREVE**

**LIVO**

Serata di danze  
Alla sala polifunzionale oggi ballo con Social Dance Acsi  
Ore 21.15.

**RALLO**

In scena «I Sarcaioli»  
Per «TeatrRallo» oggi la commedia «I segreti nel cor» di Alberto Maria Betta (lavoro che ha vinto il concorso autori della Cofas nel 2011), proposta dalla compagnia teatrale «I Sarcaioli». Ore 21.

**AMBLAR**

Benvenuti al Nord  
L'associazione «La storia siamo noi» propone oggi il film «Benvenuti a nord». Ore 20.45.

**CLES**

Film di animazione  
Al cinema oggi alle ore 21, e domani alle 17, in cartellone il film di animazione «Sammy 2 - La grande fuga».

**SANZENO**

La mostra di Schweizer  
Ultimi giorni per la mostra «Forme e colore» di Riccardo Schweizer, a Casa de Gentili. Oggi 15-18, domani ultimo giorno con apertura 10-12 e 15-18.

**NANNO**

Viaggio con Matelda  
La Pro loco organizza domani «Viaggio con Matelda», racconti per bimbi e famiglie. Ore 15.

**VAL DI SOLE**

A Ossana un canale che sfrutterebbe l'acqua turbinata della futura centrale di Cusiano

# Un tracciato artificiale per la canoa-kayak

LORENA STABLUM

VAL DI SOLE - «A nome degli amanti della canoa solandri, auspicio che il progetto di Ossana sia effettivamente realizzato». Luca Scaramella, presidente del Rafting Canoa Kayak Val di Sole, prende spunto dalla mozione, recentemente votata all'unanimità dal consiglio comunale di Ossana, per presentare alcune considerazioni sull'eventuale concretizzazione di un percorso di canoa-kayak nel tratto di fiume Noce che passa per Ossana. L'atto, di cui il primo promotore è il consigliere di minoranza Fabio Bezzi, impegna l'amministrazione a valutare attentamente la possibilità di creare il canale artificiale, sfruttando gli scarichi dell'acqua turbinata dalla futura centrale di Cusiano. L'idea è quella di dare vita al primo e unico percorso artificiale mai realizzato in Italia, e che si affiancherebbe a quello semi-artificiale di Ivrea. «In Europa - spiega Scaramella - ormai tutte le nazioni hanno almeno un impianto di questo tipo. L'Italia purtroppo, nonostante i due ori e un bronzo olimpici, conquistati dagli atleti nostrani, e i numerosi progetti presentati negli ultimi 20 anni, non è ancora stata in grado di produrre

uno. La Val di Sole, considerata uno dei paradisi per gli sport fluviali - continua - è svantaggiata rispetto ad altre zone di uguale notorietà per la pratica della canoa causa le difficoltà oggettive dei percorsi, che riducono la scelta degli itinerari adatti ai principianti e meno esperti a pochi e brevi tratti. Le società sportive o le squadre, che pensano di venire in valle per gli allenamenti, o le associazioni come la nostra che volessero aumentare il numero dei praticanti, si ritrovano a fare i conti con parametri che non

permettono di sfruttare a pieno gli impianti e le strutture già esistenti in completa sicurezza come, ad esempio, nel caso dello stadio fluviale di Mezzana, uno dei più interessanti e completi dal punto di vista dell'impegno tecnico su fiume naturale. Un impianto come quello ipotizzato ad Ossana colmerebbe questa problematica lacuna del «paradiso Noce». La bozza di progetto evidenzia inoltre alcuni fattori importanti nei prerequisiti - ottenendo valori di dislivello, lunghezza, portata e pendenza nella

media degli impianti esistenti al mondo - e dal punto di vista della sostenibilità gestionale dell'impianto (l'alimentazione da parte delle turbine comporterebbe ulteriori costi per il mantenimento in funzione e una portata d'acqua costante) e della riqualificazione della zona della Vermigliana, devastata da un letto in cemento e da salti artificiali. Infine, dal momento che la maggior parte degli eventi della Coppa del Mondo vengono ormai effettuati su canali artificiali, consentirebbe anche lo

svolgersi di manifestazioni, che non andrebbero più a interferire con le attività dei centri rafting ed eliminerebbe le complessità legate all'organizzazione di ritiri, competizioni, e corsi a tutti i livelli. «Certo - conclude Scaramella - un impianto artificiale non varierebbe i flussi turistici legati agli sport fluviali sui percorsi naturali del Noce, che rimarrebbero la maggiore attrattiva, ma aprirebbe gli orizzonti a una destagionalizzazione legata a scuole, associazioni sportive, e squadre nazionali».

**BRESIMO**

Spazio per attività culturali

## Contributo per la sala

BRESIMO - Arriva il contributo della Provincia per il recupero e la sistemazione del sottotetto dell'edificio che ospita il magazzino comunale e i Vigili del fuoco al fine di realizzare una sala destinata ad attività didattico-ricreative a favore dei residenti, delle scuole e dei turisti. La giunta provinciale ha concesso al Comune il contributo annuo, per 10 anni, di 10.957,89 euro. Al tasso del 4,20%, corrisponde al contributo di 88.000 euro.

Al Comune è stato poi concesso il contributo annuo, per 10 anni di 15.920,13 euro: al tasso del 5,50%, corrisponde a 120.000 euro. Nell'ambito del Patto territoriale delle Maddalene, il Comune ha sostituito il Parco attrezzato in località Bagni con lo spazio destinato ad attività didattico-ricreative a favore dei residenti, delle scuole e dei turisti, e l'importo ammissibile a finanziamento è passato da 110.000 a 260.000 euro.

**CLES**

Una rimpatriata per 56 coscritti

## Sessantenni in festa



CLES - I coscritti della classe 1952 di Cles hanno festeggiato l'approdo al 60° anno di età. Una festa molto partecipata: 56 i componenti della comitiva che prima ha seguito la messa nella chiesetta di San Vigilio - con uno scatto nel parco per la foto di rito - per poi trasferirsi all'Hotel Scioattolo di Sporminore, dove tra le varie portate i neosessantenni hanno rivangato i ricordi di 12 lustri, tra scuola, lavoro, famiglia, e qualche lontana avventura...